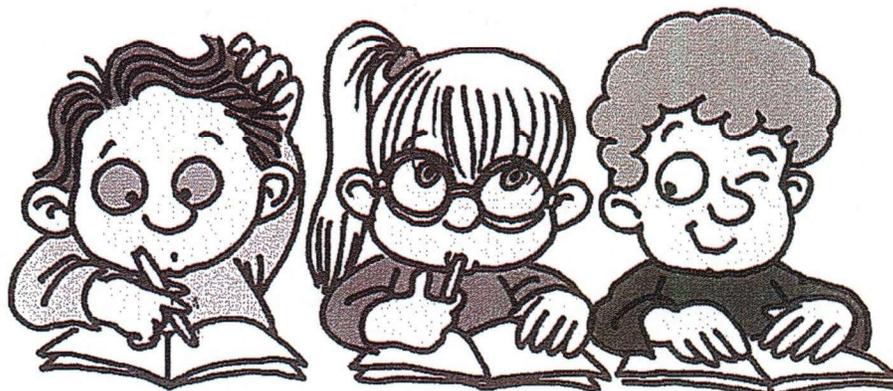
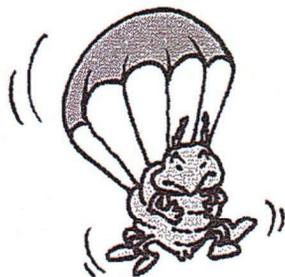


Con questo opuscolo si vogliono offrire le informazioni ed i consigli igienico sanitari per tutti coloro che si sono trovati o si troveranno ad affrontare la "pediculosi", affinché sia chi la contrae che i suoi familiari non continuino ad avere estremo disagio, accettando l'ipotesi di avere qualche insetto in testa e cercando di considerarla come una comune malattia.

E come per ogni malattia che si può diffondere, anche nei confronti della pediculosi ognuno di noi ha il dovere di prevenire e di curarsi tempestivamente, prima cioè che i pidocchi abbiano il tempo di propagarsi ad altre persone, soprattutto come segno di civiltà e di rispetto per la collettività.

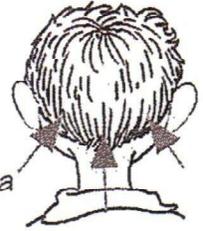
Dr. Iorio Lezzi



ALVALENTI  
2000

## CHE COSA E' IL PEDICULUS CAPITIS

Il *Pediculus capitis* o pidocchio del capo è un piccolissimo insetto grigio grande poco più di un millimetro che vive e si riproduce sul cuoio capelluto alla temperatura del corpo umano. Lo possiamo trovare sulla testa come insetto adulto, o come larva oppure adeso al capello sottoforma di "lendini" (uova) che hanno colore biancastro e forma rotondeggiante simile a forfora ma, a differenza di questa, strettamente aderenti al capello e quindi difficili da staccare.



Quali zone preferisce il pidocchio?

- nuca
- parti laterali della testa (dietro le orecchie)

## COME SI TRASMETTE E COME SI DIFFONDE IL PIDOCCHIO DEL CAPO

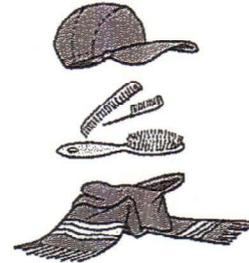
Il *Pediculus capitis* può diffondersi da una testa all'altra:

1 - mediante contatto diretto con individui infestati:

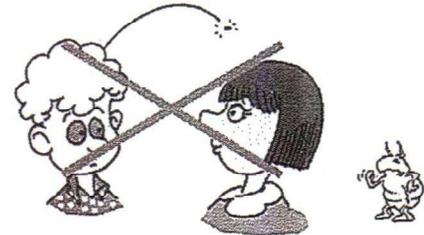
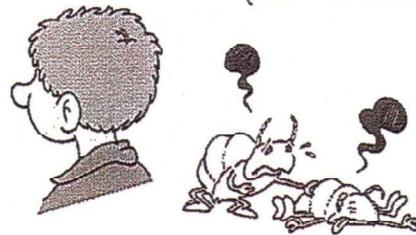


2- indirettamente con:

- cappelli
- pettini
- spazzole
- sciarpe



lontano dal proprio ospite riescono a vivere per poco tempo (48-72 ore circa)



I pidocchi non saltano!!



## PERCHE' SI DIFFONDE IL PIDOCCHIO

### *Cause specifiche*

- 1 - incremento delle presenze infantili negli asili nido e scuole materne con maggior promiscuità tra bambini;
- 2 - mancanza di conoscenze elementari della pediculosi da parte dei genitori, che determina diagnosi tardive;
- 3 - il disagio dei genitori ad accettare la pediculosi dei figli come una comune malattia.

### *E' importante sapere che:*

- 1 - non esiste relazione cause-effetto fra pulizia dei capelli e pediculosi;
- 2 - non esiste relazione fra livello sociale e diffusione dei pidocchi;
- 3 - la lunghezza dei capelli non ha rilevanza.



## SINTOMATOLOGIA

Prurito e/o lesioni da grattamento dovute all'azione irritante della saliva nel punto dove il pidocchio punge per succhiare il sangue.

## COMPORTAMENTO

### *Come sorveglio la testa?*

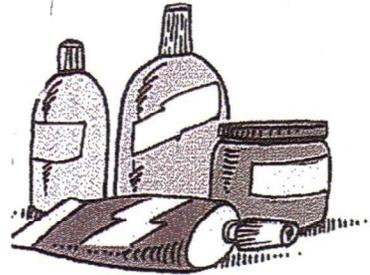
E' necessario sorvegliare attentamente la capigliatura, alla ricerca di lendini o pidocchi, soprattutto in corrispondenza di:

- a) nuca;
- b) parti laterali della testa.



## Cosa devo fare se noto la presenza di pidocchi e/o lendini (uova)?

L'unico metodo efficace è quello di ricorrere ad un valido insetticida - prodotti a base di *permetrina*, *piretrina*, *malathion* - nelle formulazioni di *shampoo*, *lozione*, *gel*, *polveri*, *pomate* e *creme*.



## Come li uso?

- 1 - bagnare i capelli e applicare la dose di shampoo consigliata
- 2 - massaggiare il cuoio capelluto per almeno 5/10 minuti
- 3 - sciacquare ed asciugare

Secondo le indicazioni della Circolare del Ministero della Sanità n° 4 del 13/3/1998 utilizzare lo shampoo ogni 7 giorni per almeno un mese. È utile, comunque, seguire anche le indicazioni del foglietto illustrativo del prodotto scelto.

## Dopo quanto tempo dall'uovo (lendine) nasce il pidocchio?

In condizioni favorevoli le uova di pidocchi si schiudono in una settimana circa.



## Dopo quanto tempo il pidocchio può fare le uova?

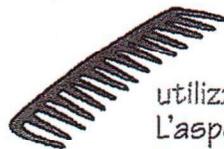
Approssimativamente i pidocchi raggiungono la maturità sessuale 8-10 giorni dopo la schiusa delle uova.



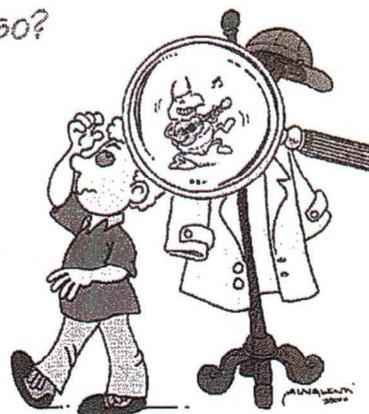
### Per quanto tempo sarò contagioso?

Fino a che i pidocchi rimangono vivi sulla persona infestata o sugli indumenti.

### Come tolgo le lendini dai capelli?



Per asportare le uova (lendini) dai capelli: utilizzare pettine a denti fitti. L'asportazione sarà facilitata ponendo una salvietta bagnata sul cuoio capelluto per 30/60 minuti (se non già bagnato per lo shampoo effettuato).



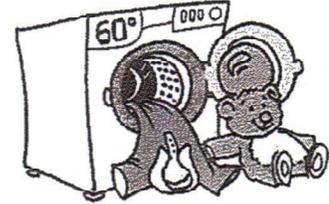
Come dobbiamo comportarci nei confronti di familiari, conviventi e amici?

Controllare le teste periodicamente e trattare con antiparassitario in caso di:

- infestazione accertata (presenza di lendini e/o pidocchi)
- prurito, fastidio, rossore del cuoio capelluto anche se le uova o i pidocchi non sono visibili.

Come devo pulire l'ambiente?

Per vestiti, lenzuola, giocattoli di tessuto: lavaggio a temperature di almeno 60°C (lavatrice) oppure lavaggio a secco.

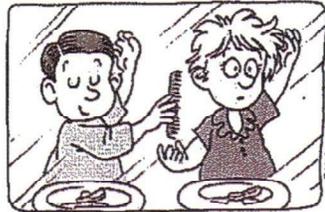


Per vestiti o altro materiale che non può essere lavato: conservazione in sacchi o buste di plastica per almeno 3 settimane.

Per i pettini usati: immergerli in acqua calda o lavarli con shampoo antiparassitario.



Cosa devo fare per ridurre il rischio di trasmissione del pidocchio della testa?



Non usare spazzole o pettini di altri.



Non scambiarsi cappelli e sciarpe.

**Vecchie credenze popolari**  
Nel passato veniva attribuita all'aceto, petrolio, catrame, zolfo la capacità di uccidere i pidocchi, ma... a nulla serve impregnare i capelli con questi prodotti poiché non uccidono i pidocchi.



Evitare contatti testa-testa.

